



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI 2019

Titolo progetto	Ogni Giorno Colori Nuovi 4 ^ parte		
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Mese e anno di presentazione	09_2019
Ambito tematico	assistenza		
Soggetto proponente	APSP GIOVANNI ENDRIZZI DI LAVIS		
Indirizzo	Via Orti n. 50 – lavis TN		
Nome della persona da contattare	Rossi Dominga – referente per i giovani		
Telefono della persona da contattare	0461246308 int. 406		
Email della persona da contattare	info@apsplavis.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle 13,30 alle 15,30		
Data inizio	01/12/2019		
Durata	12		
Posti	6		
Cosa si fa	Il giovane viene coinvolto in : attività di compagnia del residente, attività di Animazione, aiuto nel momento del pasto, accompagnare il residente a visite mediche, accompagnare l'anziano incoraggiandolo ad effettuare le commissioni in autonomia,		
Cosa si impara	- conoscenza dell’A.P.S.P., della sua organizzazione e mission, dei servizi offerti e dell’ambito settore anziani nel suo complesso; - capacità di approccio, relazione ed interazione con la persona anziana		

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di approccio, relazione ed interazione con l'equipe, con i familiari, con i volontari; - conoscenza in tema di strumenti e tecniche di comunicazione - conoscenza dei giochi cooperativi finalizzati alla conoscenza reciproca - capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto; - Capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo (omogeneo o caratterizzato da figure professionali diverse) - Capacità di orientarsi all'obiettivo. <p>L'ente rilascerà un certificato di partecipazione al Servizio Civile, comprensivo del percorso svolto delle ore di formazione e dei relativi temi trattati, che potrà essere allegato al curriculum vitae.</p>
Sede/sedi di attuazione	LAVIS, Via Orti n. 50
Vitto/alloggio	È PREVISTO IL VITTO A PRANZO O CENA nella mensa della struttura
Piano orario	<p>Il progetto prevede 30 ore settimanali da 6 ore giornaliere su 5 giorni (dal lunedì alla domenica).</p> <p>L'orario è formulato in presenza la mattina o pomeriggio nella fascia dalle 7,30 alle 20,00</p> <p>Si garantiscono 2 riposi settimanali</p> <p>Viene richiesta la presenza in alcune festività</p>
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Non sono richiesti titoli di studio specifici. Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio il sabato e/o domenica due volte al mese.</p> <p>Nel colloquio di selezione sarà valutato, tra gli altri, la conoscenza del progetto, la motivazione generale rispetto all'esperienza di scup, capacità relazionale, attitudine al rapporto con persone anziane, predisposizione del candidato a svolgere le attività previste dal progetto, disponibilità alla flessibilità oraria, eventuali precedenti esperienze maturate, interesse e impegno a portare a termine il progetto..</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	Disponibilità nei giorni di sabato e domenica da concordare con OLP.
Formazione specifica¹	<p>49 ore annue così suddivise:</p> <p>Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari</p> <p>Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP</p> <p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p> <p>La privacy in ambiente sanitario</p> <p>Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa)</p> <p>Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona</p> <p>Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi</p> <p>Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi</p> <p>Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti organizzativi</p> <p>Tecniche di movimentazione e utilizzo corretto degli ausili</p> <p>Il nucleo dedicato alle persone affette da demenza</p> <p>L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza</p> <p>Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria</p> <p>Il nucleo dedicato alle persone ad alto fabbisogno sanitario e/o assistenziale; Il modello assistenziale applicato</p>

¹ Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione ed è assicurata per tutti da USC.

	<p>Il progetto assistenziale individuale: teoria e pratica Aiutare il residente nell'assunzione del pasto Il momento del pasto come momento socio-affettivo Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione per l'orientamento personale Illustrazioni di tutti i progetti animativi previsti nei nuclei e metodologie di lavoro Metodologia attiva per le attività animative; Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività Modalità di relazione con i familiari delle persone residenti Tutta la formazione viene svolta in struttura, i docenti sono professionisti che operano in struttura.</p>
Altre note	
Progettista	Coslop Nicoletta, Nones Katia
Contatti progettista*	info@apsplavis.it 0461246308
Referente di progetto	Coslop Nicoletta, Nones Katia
Contatti referente di progetto*	info@apsplavis.it 0461246308

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Lavis, 19 settembre 2019